

Organizzazione:



Consolato Generale
di Ungheria
Milano



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA



PROMOZIONE CULTURALE,
TURISTICA ED ENOGASTRONOMICA

Con il patrocinio



Consolato Onorario
di Ungheria
in Liguria



REGIONE LIGURIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



CAMERA DI COMMERCIO
DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

VI edizione



Arte e Cultura

a PALAZZO DORIA SPINOLA

Giovedì 28 settembre 2017 - ore 17.00

*Uno sguardo su alcuni
artisti ungheresi e liguri
tra '800 e '900*

Conferenza a cura di DANIELE GROSSO FERRANDO

INGRESSO LIBERO

SALA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO
GENOVA - Largo Eros Lanfranco 1 (Palazzo della Prefettura)

Organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare



Arte e Cultura

~ PALAZZO DORIA SPINOLA ~

INGRESSO LIBERO

GENOVA - Largo Eros Lanfranco 1

Giovedì 28 settembre 2017

*Uno sguardo
su alcuni
artisti ungheresi
e liguri
tra '800 e '900*

Conferenza a cura di
DANIELE GROSSO FERRANDO

Per informazioni: eventidamare@libero.it
mobile +39 3481563966

RINGRAZIAMENTI:

Ádám Zoltán Kovács - *Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di Ungheria a Roma*

Csiszár Jenő - *Console Generale di Ungheria a Milano*

Giuseppe Michele Giacomini - *Console Onorario di Ungheria in Liguria*

Giovanni Toti - *Presidente della Regione Liguria*

Ilaria Cavo - *Assessore regionale alle Politiche Giovanili e Culturali*

Marco Bucci - *Sindaco Metropolitan e del Comune di Genova*

Elisa Serafini - *Assessore al Marketing Territoriale, Cultura e Politiche per i Giovani del Comune di Genova*

Stefano Garassino - *Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico del Comune di Genova*

Paolo Odone - *Presidente della Camera di Commercio di Genova*

Maria Csontos - *Addetta Consolare e Segretaria Associazione Liguria-Ungheria*

Diana Catona - *Funzionario della Città Metropolitana di Genova*

Ufficio Relazioni con il Pubblico - *Città Metropolitana di Genova*

Daniele Grosso Ferrando - *critico d'arte, curatore della mostra*

Corrado Leoni - *artista multimediale*

Maria Grazia Caminati - *figlia di Aurelio Caminati*

Carmelo Marino - *tecnico delle riprese video-fotografiche*

Sponsor tecnici:

Prodottid'Amare



Prodotti d'Amare Genova



Erga Edizioni Genova

Ideazione e progettazione evento:

Pietro Bellantone di EventidAmare

eventidamare@libero.it - mobile +39 3481563966

Progettazione grafica e stampa: **Erga Edizioni** - www.erga.it



Promozione Culturale,
Turistica ed Enogastronomica



Associazione Culturale
Liguria - Ungheria



Con “Uno sguardo su alcuni artisti ungheresi e liguri tra ‘800 e ‘900”, terzo evento della manifestazione “Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola”, si conclude, per il 2017, l’attività congiunta delle associazioni culturali **EventidAmare** e **Liguria-Ungheria**. Anche quest’anno siamo riusciti a realizzare manifestazioni piuttosto variegate: arte, musica, enogastronomia con il coinvolgimento di personalità di spicco in ogni ambito proposto. In particolare ci



preme ricordare e ringraziare i critici d’arte **Luciano Caprile** e **Daniele Grosso Ferrando**, tutti i bravi artisti che hanno partecipato alle nostre esposizioni, l’enogastronomo **Virgilio Pronzati**, lo scrittore **Luigi Vinelli**, il gruppo musicale genovese **GliAeroplaniDiCarta**.

Quest’ultima iniziativa rappresenta per noi il coronamento di un intenso lavoro e impegno di anni tesi a consolidare un sodalizio culturale tra l’Ungheria e la Liguria. E le premesse di poter proseguire il prossimo anno in questa virtuosa direzione ci sono tutte: **Ádám Zoltán Kovács**, nuovo Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario di Ungheria a Roma ci ha detto, infatti, che in accordo con il Consolato Generale di Milano, favorirà progetti importanti come quelli realizzati dalle nostre Associazioni. Lo stesso **Giuseppe M. Giacomini**, Console Onorario di Ungheria in Liguria evidenzia come “...a giorni poi si insedierà anche il nuovo Console Generale in Milano, **Csiszár Jenő** e si aprirà un periodo di rinnovato spirito di vitale collaborazione culturale ed economica tra i due paesi e con la città di Genova e la Liguria in particolare...”. Con queste presupposti e considerando il successo di critica e di pubblico avuti, non potevamo essere più soddisfatti.

Maria Csontos

*Segretaria Associazione Liguria-Ungheria
e Addetta Consolare*

Pietro Bellantone

*Presidente Associazioni
EventidAmare e Liguria-Ungheria*



Consolato Onorario di Ungheria
in Liguria



Ancora una volta EventidAmare, in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova, il Consolato Onorario di Ungheria per la Liguria e l'Associazione Liguria-Ungheria dà vita a questo importante appuntamento culturale annuale attraverso una significativa illustrazione di opere di artisti italiani ed ungheresi.

Dipinti, ceramiche e sculture di grande interesse artistico che bene esprimono la vicinanza culturale che da sempre lega l'Ungheria all'Italia in comuni sentimenti di amore per il libero pensiero e la bellezza.

Il Consolato Onorario è davvero lieto di contribuire alla conoscenza ed al successo di questa iniziativa specie nel momento in cui si è insediato in Italia il nuovo Ambasciatore di Ungheria, Adám Kovács, giovane e brillante diplomatico che ha scelto Genova tra le prime tappe di visita incontrandovi nei giorni scorsi il Sindaco, il Presidente della Regione, il Prefetto ed esponenti della nostra prestigiosa Università. A giorni poi si insedierà anche il nuovo Console Generale in Milano, Csiszár Jenő e si aprirà un periodo di rinnovato spirito di vitale collaborazione culturale ed economica tra i due paesi e con la città di Genova e la Liguria in particolare.

Questo incontro confido possa quindi rappresentare il punto di avvio di questo percorso cui il Consolato Onorario ligure darà la massima, entusiastica collaborazione.

Giuseppe M. Giacomini

Console Onorario di Ungheria in Liguria



REGIONE LIGURIA



Sono lieta di porgere il saluto di Regione Liguria all’iniziativa “Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola” che si conferma, anche in questa sesta edizione, una manifestazione culturale piacevole e di notevole interesse da un lato per il parallelismo e il gemellaggio con la cultura internazionale (in questo caso ungherese) dall’altro perché in linea con le iniziative di questa amministrazione regionale. I tre incontri organizzati permettono di dare uno sguardo non solo all’opera di artisti liguri d’indiscutibile valore artistico (cui appartengono i grandi maestri scomparsi negli ultimi anni come Aurelio Caminati) ma anche a una nutrita scelta di pittori, scultori e ceramisti ungheresi operanti fra Otto e Novecento, quali Adolf Fényes, Mihály Zichy, Margit Kovács.

Nel programma alcune importanti iniziative collaterali focalizzano l’attenzione sulle grandi tradizioni della nostra Liguria: la canzone d’autore (ai cantautori liguri Regione Liguria ha dedicato un progetto innovativo nelle scuole e ogni occasione per ricordarli è benvenuta), l’enogastronomia, senza dimenticare Portofino, uno dei borghi più belli della nostra riviera, in questo periodo al centro della promozione internazionale tanto da avere “prestato” il suo nome anche a una nota macchina sportiva.

La valorizzazione della tradizione e del territorio infatti sono interesse primario di questa Giunta che dal progetto dei “Cantautori nelle Scuole” fino ai “Red Carpet” si è sempre prodigata affinché Genova e tutta la Regione potessero essere adeguatamente promosse e visitate.

Ilaria Cavo

*Assessore alle Politiche Giovanili
e Culturali della Regione Liguria*



COMUNE DI GENOVA



È con estremo piacere che accolgo nuovamente l'invito a presenziare ad una delle numerose ed interessanti iniziative progettate dall'Associazione EventidAmare.

Anche questa rientra nella serie di eventi che ormai da anni viene proposta con successo a Palazzo Doria Spinola.

Trovo sia oltremodo giusto coinvolgere i palazzi istituzionali in attività di promozione della cultura, in modo che essi vengano percepiti dai cittadini non già solo come delle entità "congelate" nelle loro funzioni burocratiche, ma semmai quali fonti di stimolo propulsivo ad ogni forma di arte e di conoscenza, di cui tra

l'altro la nostra regione è particolarmente dotata, sia che si tratti di belle arti, di arti culinarie, di tradizioni storico/folkloristiche, musicali e molto altro.

Queste iniziative contribuiscono tra l'altro a dare nuova linfa vitale ad una città che sembrava essersi un po' addormentata, abituata ormai a vivere "sugli allori" di fasti lontani.

Una città che deve ritrovare il suo giusto ruolo anche in ambito internazionale, favorendo l'incontro e lo scambio con altre tradizioni e culture.

Ben venga quindi anche il terzo evento promosso da EventidAmare a conclusione di questo settembre di "Arte e Cultura", nell'ambito del quale verranno omaggiati famosi pittori liguri e ungheresi, con proiezione delle loro opere, commentate dal critico d'arte Daniele Grosso Ferrando e saranno serviti piatti delle tradizioni gastronomiche liguri e ungheresi.

Porgo quindi i miei saluti e l'auspicio di un'ottima riuscita dell'iniziativa.

Stefano Garassino

*Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale,
Immigrazione e Centro Storico del Comune di Genova*



Arte e Cultura

PALAZZO DORIA SPINOLA

VI EDIZIONE

Uno sguardo su alcuni artisti ungheresi e liguri tra '800 e '900

Programma della manifestazione

GIOVEDÌ 28 SETTEMBRE 2017

- ore 17.00 Presentazione dell'evento a cura di **Pietro Bellantone**, Presidente delle Associazioni Culturali EventidAmare e Liguria-Ungheria
- ore 17.05 Saluti di **Stefano Garassino**, Assessore alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione e Centro Storico del Comune di Genova
- ore 17.15 Saluti di **Giuseppe Michele Giacomini**, avvocato e Console Onorario di Ungheria in Liguria
- ore 17.30 Breve introduzione sull'arte ungherese e conferenza "Uno sguardo su alcuni artisti Ungheresi e liguri tra '800 e '900", a cura di **Daniele Grosso Ferrando**, critico d'arte
- ore 18.10 Rinfresco con specialità liguri-ungheresi di "Prodotti d'Amare"
- ore 18.40 Termine della manifestazione

INGRESSO GRATUITO - Catalogo Erga gratuito



PORTRAIT EINES MÄDCHENS (1893)



DOUBLE PORTRAIT, (1906)



KISVÁROSI DÉLELŐTT (1904)
Piccola città al mattino



KURUC ÉS LABANC, 1855



PETER ZRINYI AND FERENC FRANGEPÁN IN THE WIENER-NEUSTADT PRISON, 1864

MARGIT KOVÁCS

Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola - VI edizione



PLACCA ALL'INGRESSO DEL MUSEO
A SZENTENDRE

SCULPTURE FOR EVERY 10-YEAR WEDDING
ANNIVERSARY



MADONNA AND CHILD



SAINT FLORIAN, 1935



LA VITTORIA DEL GENIO DELLA DISTRUZIONE, 1878



ANGELO UNGHERESE CHE
SUSSURRA A UNA ODALISCA



IO SONO LA VIA, LA VERITÀ, LA VITA

SANTA CATERINA FIESCHI



Dalla cartella di sei litografie
PERICOLO
Eseguita da Erga - Laboratorio d'arte

AURELIO CAMINATI

Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola - VI edizione



LA BELLE RIVIERE, 1968

“LA GERMANIA”, 1975



DIANA TAURINA, 1981



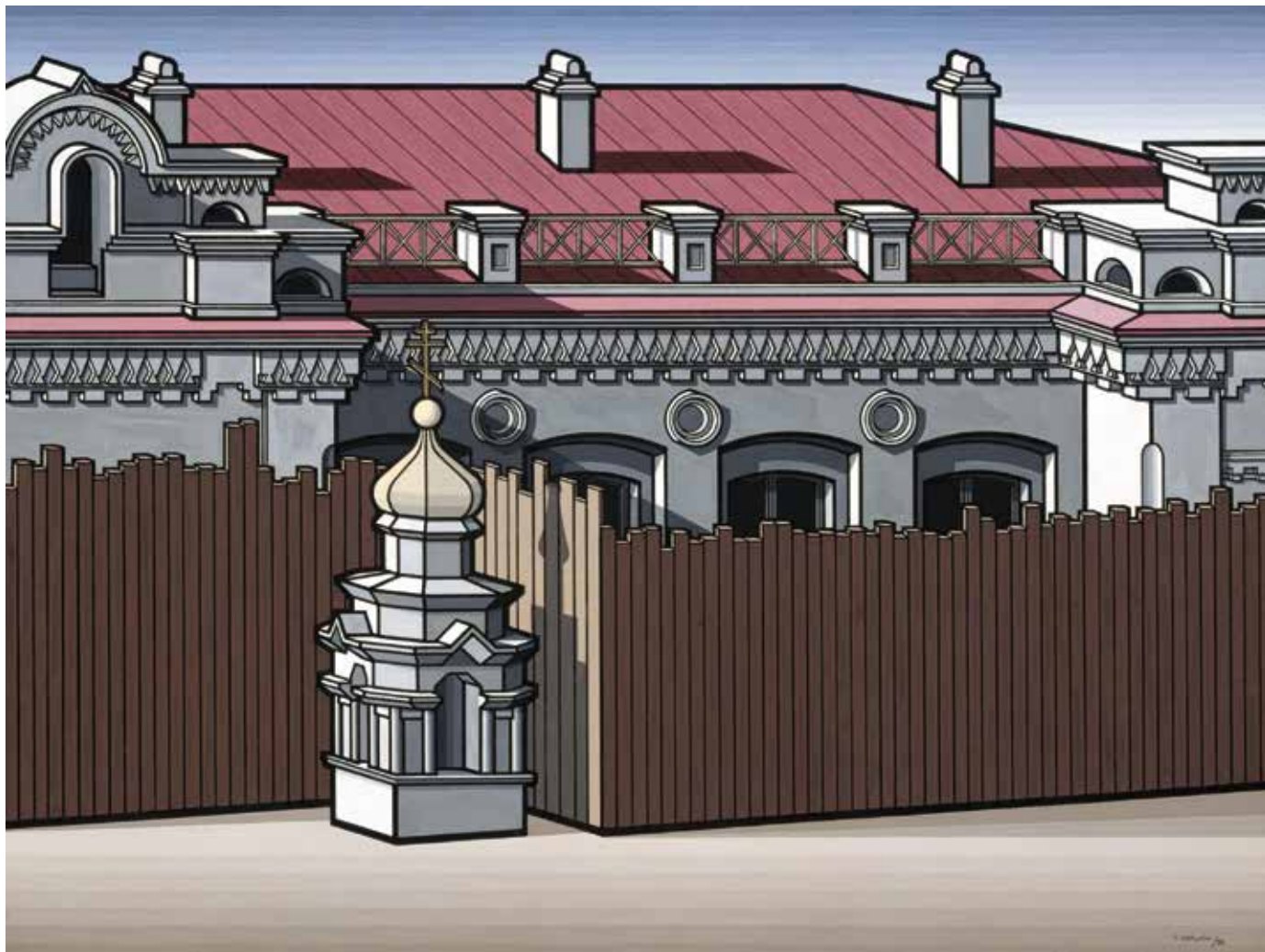
PERSONAGGIO DISUMANIZZATO E MANO GUIDA, 1979



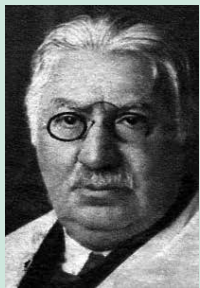
PERSONAGGIO DISUMANIZZATO E SCATOLA, 1979



L'EXÉCUTION DE FERRER



CASA IPAT 'EV IV - ESTERNO, 1993



FÉNYES ADOLF

Fényes Adolf nome originale Fischman (Kecskemet, 1867 - Budapest, 1945) pittore ungherese. Studiò a Budapest, a Weimar e a Parigi. Esordì con una serie di quadri di vita proletaria, di fattura rude e larga. In una seconda fase, stabilitosi per breve tempo a Vác, preferì vedute di povere case e di strade solitarie, dipinte in stile impressionistico. La terza fase è caratterizzata da soggetti biblici e mistici, e comprende pitture di composizione chiusa, di forme sintetiche e di abbassata tonalità unificatrice. Il realista spietato è diventato sognatore. Negli ultimi anni è tornato al paesaggio e dipinge quasi sognate vedute di romantiche città o della vasta pianura ungherese, con forme sempre più sommarie e stilizzate e tinte d'un effetto delicato. Realizzò anche buoni ritratti. Le sue opere principali sono: *Pettegolezzo* (1895), *Valle silenziosa*, *S. Maria Maggiore e Madonna del Popolo a Roma* (interni), *Estate veneziana, veduta di Kòtmöczbánya, I re Magi, Pietà, S. Francesco d'Assisi*. Cominciò a esporre alla biennale di Venezia sin dal 1901. Ala mostra d'arte ungherese tenuta a Roma nel 1927, presentò una serie di 12 opere.



MARGIT KOVÁCS

Margit Kovács (1902-1977) ceramista e scultrice ungherese. Nata a Győr, in Ungheria il 30 novembre 1902. Inizialmente voleva diventare un artista grafico, ma crescendo si interessò alla ceramica e andò a studiare a Vienna con Hertha Bücher, una famosa ceramista austriaca, (1926-1928). In seguito studiò modellazione dell'argilla a Monaco di Baviera presso la Scuola di Arti Applicate di Stato sotto Karl Killer (1928-1929). Qui era compagna di studi, poi amica di una vita di Julia Bathory, artista del ve-

tro. Ha studiato a Copenhagen nel 1932 e nel 1933 si recò nella fabbrica di porcellana di Sèvres, dove imparò l'arte di modellare l'argilla per fare figure.

Ha vinto premi internazionali a Milano, Parigi, Berlino, Bruxelles e Roma. Era molto popolare in Ungheria e ha ricevuto numerose commissioni pubbliche. Il regime comunista le ha attribuito il Distinguished Artist Award nel 1959. Kovács è morta a Budapest il 4 giugno 1977. La sua tomba si trova nel Farkasréti cimitero di Budapest. La sua prima mostra pubblica si tenne a Budapest nel 1928 e da allora la sua produzione fu prolifica e continuò a lavorare per tutta la seconda guerra mondiale. Ha prodotto statuette, vasi, piatti, placche a muro e murales di piastrelle.

I suoi temi principali sono gente di campagna, vita familiare e storie della Bibbia. Il suo lavoro è molto vario, ma è caratterizzato da linee fluenti la cui curva sensuale evoca il sentimento. Una delle sue più significative opere d'arte religiosa è il portale della Chiesa di San Emeric (Szent Imre Templon) di Győr (1939-1940). Molti dei suoi murales in ceramica sono ancora visibili a Budapest e in altre città. Nel 1972 ha donato la maggior parte del suo lavoro alla Pest Musei County Direzione in Szentendre. Un museo delle sue opere è stato aperto nel 1973 a Vastagh Street, Szentendre. C'è anche una collezione a Győr.



MADARÁSZ VIKTOR

Madarász Viktor (1830, Csetnek - 1917, Budapest) è stato un pittore ungherese di stile romantico, conosciuto soprattutto per le scene storiche e ritratti.

Egli discendeva da una nobile famiglia decaduta, originaria della Gömör-Kishont. Suo padre era un produttore di ferro e artigiano. In origine, era destinato ad una

carriera in legge ed è andato a studiare a Bratislava. Quando la rivoluzione ungherese è iniziata, lui e suo fratello

András hanno lasciato la scuola per unirsi alla lotta. Ha partecipato a numerose azioni, è diventato un sottotenente ed era presente durante la resa a Világos. In seguito ha continuato i suoi studi legali, ma ha anche iniziato a prendere lezioni da un artista locale.

Nel 1853, si iscrisse alla Accademia di Belle Arti di Vienna. Due anni dopo, entrò nel corso di pittura storica di Ferdinand Georg Waldmüller. La sua prima opera storica "Kuruc e Labanc" (raffigurante fratelli che combattono su fronti opposti), è stata accolta calorosamente. Nel 1856, si recò a Parigi, dove ha studiato negli studi di Léon Cogniet e ai École des Beaux Arts. È stato anche influenzato dallo stile di Paul Delaroche. Il suo dipinto "Il Compianto di László Hunyadi" ha vinto una medaglia al Salon del 1861.

Tornò in Ungheria nel 1870, ma il suo stile venne fortemente criticato per essere troppo francese, e il suo fervore rivoluzionario era diminuito notevolmente. Nel 1873, dopo aver subito una critica particolarmente dura del suo lavoro "Gábor Bethlen tra gli studiosi", si è ritirato dalla pittura e ha rilevato l'attività del padre. Era così scoraggiato che molti dei suoi migliori lavori sono stati praticamente regalati.

Nel 1902, la sua attività è fallita e venduta all'asta. L'anno successivo, ha tentato di riavviare la sua carriera artistica dipingendo ritratti, ma non erano all'altezza dei suoi standard precedenti. È morto, completamente dimenticato, durante la prima guerra mondiale.



ZICHY MIHÁLY

Mihály Zichy (in tedesco: Michael von Zichy; Zala, 1827 - San Pietroburgo, 1906) è stato un pittore e disegnatore ungherese. Fu un importante rappresentante della pittura del Romanticismo ungherese. Era un membro della famiglia Zichy, un'importante casata ungherese di conti,

risalente al XIII secolo; ma egli proveniva da un ramo minore della famiglia, suo padre era Ferenc Zichy, che fu com-

pagno di classe e un buon amico del politico Ferenc Deák. Durante i suoi studi di legge a Pest, frequentò, dal 1842, la scuola di Jakab Marastoni. Nel 1844 Mihály si trasferì a Vienna, dove iniziò a studiare all'Accademia di Belle Arti, divenendo alunno di Ferdinand Georg Waldmüller; in questo periodo Zichy produsse la sua prima opera *Scialuppa di salvataggio*. Zichy appoggiò le aspirazioni d'indipendenza del Regno d'Ungheria, che si era rivoltato contro la monarchia asburgica nel 1848, difatti giurò fedeltà al governo rivoluzionario e prima che la rivoluzione fosse soffocata dagli austro-russi, Zichy ritrasse il primo ministro ungherese Lajos Batthyány.

Waldmüller raccomandò Zichy per farlo diventare professore d'arte a San Pietroburgo. Arrivato nell'Impero russo dal 1850 lavorò come ritoccatore, ma continuò a disegnare a matita, a fare acquerelli e ritratti ad olio. La serie sulla *Caccia a Gatchina* commissionato dallo zar Nicola I (1825-1855), fece di lui un artista di corte; difatti ebbe la commissione dal figlio dello zar, il granduca Michail Nikolaevič Romanov, per la decorazione di alcune pareti del Nuovo palazzo Michail, edificato tra il 1857 e il 1862. Zichy fondò una società per pittori in difficoltà. Nel 1868 dipinse *Autodafé* rappresentante gli orrori dell'Inquisizione spagnola. Nel 1871 Zichy iniziò a viaggiare per l'Europa, per poi stabilirsi a Parigi nel 1874.

Zichy dipinse *La regina Elisabetta, che mette dei fiori sulla bara di Ferenc Deák*; nel 1875 iniziò la grande tela *L'ubriachezza di Enrico III*; realizzò *La vittoria del Genio della distruzione* dipinta per l'Esposizione Universale di Parigi del 1878 che fu vietata dalle autorità francesi a causa del chiaro messaggio antimilitarista della tela. Nel 1881 Zichy lasciò Parigi per far ritorno a San Pietroburgo dopo un breve soggiorno a Nizza, Vienna e nel suo villaggio natale, Zala. Da allora Zichy fece molte illustrazioni ("La tragedia dell'uomo" di Imre Madách del 1887 e ventiquattro ballate di János Arany del 1894-1898) alcune delle quali pornografiche. Si spense il 28 febbraio 1906 a San Pietroburgo all'età di settantotto anni.



AURELIO CAMINATI

(Genova, 1924 - Genova, 2012)
Nacque a Genova il 3 maggio 1924 durante la guerra fu partigiano e da sempre impegnato politicamente tanto che una sua foto campeggiava dopo la sua morte alla Festa dell'Unità di Savona nel 2013. Inizia la sua carriera accostandosi al realismo sociale ritraendo personaggi della vita quotidiana fino a tutti gli anni

50, in seguito (all'inizio degli anni sessanta) passa a una produzione fatta di raffigurazioni di larvali e fantasmatiche presenze (di questo periodo sono il ciclo delle anime di ascendenza baconiana) successivamente, dopo avere attraversato un periodo pop (di cui fanno parte le figurazioni dei falsi ideologici rivisitazioni dei miti della storia dell'arte), si avvicina con la serie delle nazioni e bandiere degli anni 70 all'iperrealismo "fino alla simulazione della tecnica fotografica, ritorna alla figurazione nell'ultima parte della sua vita. I suoi lavori attraversano vari generi e l'uso di diversi materiali e tecniche espressive fu infatti un bravissimo ceramista.

Inizia la sua attività artistica nel 1949 attività che lo porterà ad esporre prima alla VII Quadriennale di Roma nel 1955 e successivamente nel 1956 alla XXVIII Esposizione internazionale d'arte di Venezia e alla XIII Triennale di Milano del 1964 oltre ad innumerevoli altre mostre tra le quali vanno almeno ricordate quella del 1970 al salone di maggio del Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris, quella alla decima Biennale Internationale d'Art de Menton del 1974, quella che lo vede tra i protagonisti nel 1978 alla rassegna "Cinema d'artista e cinema sperimentale in Italia" al Centro Georges Pompidou di Parigi, quella del 1986 sulla cultura del XX secolo genovese intitolata "Genova, il Novecento", esposizioni a Genova e Buenos Aires

organizzata dalla fondazione Mario e Giorgio Labò e dalla cassa di risparmio di Genova e Imperia. La sua prima personale si tiene a Brescia nel 1954 da allora numerose sono le sue personali e le retrospettive tra cui: la mostra presso la storica galleria Milano del 1964 a cura di Mario De Micheli, la mostra antologica al Palazzo dei Priori (Volterra) nel 1983, la mostra dove espone circa 100 opere che gli viene dedicata nei saloni di Palazzo Ducale (Genova) nel 1997 a cura di Franco Sborgi.

La sua opera pubblica più nota è (dopo avere vinto un concorso) nel 1990 il ciclo degli affreschi del foyer del Teatro Carlo Felice, altra sua opera molto nota è il mosaico lungo 33 metri (onda) realizzato nel lungomare degli artisti ad Albissola Marina su suo bozzetto del 2004, ma già nel 1956 aveva realizzato, per la sede del Genio Civile di Imperia, un grande affresco intitolato lavoratori. Molte sue opere sono conservate nel Museo d'arte contemporanea Villa Croce, una sua opera di ceramica è conservata nel giardino della fabbrica casa museo di Giuseppe Mazzotti di Albissola Marina. La dedica dell'intera mostra che nel 2013 la mostra Florarte di Arenzano fa all'autore da poco scomparso. Nel 2017 alcune sue opere sono state esposte nell'ambito di due mostre organizzate da EventidAmare: "PriamArt 2017" nella Fortezza del Priamàr di Savona e "Arte e Cultura a Palazzo Doria Spinola", a Palazzo Doria Spinola di Genova.



LUCIANO CAVIGLIA

Nato a Genova nel 1926. Dopo aver frequentato la scuola di disegno e affresco del prof. Massiglio negli anni '50, è uno dei promotori del Gruppo dell'Acquasola, giovani pittori e scultori che espongono insieme e partecipano alle estemporanee nell'hinterland ge-

novese e piemontese. Continua caparbiamente la sua ricerca studiando gli autori che più lo interessano per la denuncia del disagio sociale e del degrado urbano (specialmente

Ben Shahn e poi Mario Sironi). Nascono così, negli anni 60-70, le sue “periferie” e nel 75/77 la serie di opere dedicate all’arroganza del potere. Costruisce e dipinge le “Sedie del Potere” che vengono esposte nella Galleria Il Punto di Genova nel 1977, con l’allestimento di un ambiente apposito, nuovamente esposte al Centro Buranello di Genova nel 1993 nel corso della mostra antologica (opere del 1955 al 1993). Nel 1982 dipinge i Robot, uomini che sembrano avvolti da frammenti metallici, animali scarnificati, paesaggi quasi lunari. L’incontro con gli spazi di Francis Bacon negli anni ‘80, imprime una nuova svolta alla sua produzione, indirizzandolo verso la Nuova Figurazione. Negli anni ‘90, dopo aver dipinto i “Labirinti”, inizia la serie delle “Dissolvenze” in cui l’immagine non più definita “si dissolve” nello spazio del quadro, quasi a significare la perdita dell’identità dell’uomo nel mondo contemporaneo. Dal 2000 in poi questo tema verrà ulteriormente sviluppato. Con la mostra “Involucri e Simulacri” allestita presso “Il Punto” nel 2005, prosegue nella sua ricerca rappresentando la graduale trasformazione dell’uomo da “simulacro” in “involucro”, cioè vuoto contenitore privo di forma definita e personalità propria. Ha esposto a Genova, Codigoro (Ferrara), Milano, Torino, Firenze e altre città d’Italia ed è stato invitato in Germania (Gera e Rudolfstaad) ricevendo ampi consensi. Nel 2014, grazie all’interessamento della signora Tilde Cignolini della Galleria “Il Punto”, alcune sue opere sono state esposte a “PriamArt 2014”, una mostra organizzata da EventidAmare nelle Cellette della Fortezza del Priamàr di Savona. Muore a Genova nel 2016.

FLAVIO COSTANTINI

(Roma, 1926 - Zoagli 2013) è stato un pittore e illustratore italiano.

Flavio Costantini nasce a Roma il 21 settembre 1926. Conseguito il diploma di Capitano di Lungo Corso, presta servizio nella Marina Militare. Dal 1951 fino al 1954 navigherà



con la Marina Mercantile. Fino a questo momento il suo interesse non è volto alla pittura ma alla letteratura. Sarà proprio la lettura di Kafka a indurre l’artista alle prime esperienze verso le arti figurative.

Aprire insieme a Bernazzoli, Biassoni e Veruggio lo studio grafico Firma a Genova. Nel 1959 abbandona la grafica e dopo un breve viaggio in Spagna si dedica alla pittura delle Tauromachie. Dal 1963 al 1979 ispira il suo lavoro a temi di matrice sociale, in particolare esegue una serie di opere a tempera sulla storia dell’anarchia. Realizza i primi ritratti a tempera e collage nel 1980 con una predilezione per gli scrittori e collabora con quotidiani e periodici nazionali (Corriere della Sera, La Repubblica, Panorama, L’Espresso, L’Europeo, Grazia, ecc.). Dal 1982 produce un ciclo di opere sul naufragio del transatlantico Titanic e per un decennio si interessa particolarmente alla morte di Nicola II e alla città di Pietroburgo e dintorni. Di recente, dopo il ciclo dedicato al tema della Rivoluzione Francese, ispira il suo lavoro al Pinocchio di Collodi. Le sue prime importanti mostre personali vengono allestite a Milano alla Galleria del Naviglio (1969 e successivamente 1976, 1985) e alla Galleria Schwarz (1971). Tra le molte esposizioni si ricorda la personale La pittura nella Torre alla Torre del Lebbroso di Aosta (1987) nonché le numerose collettive nelle principali capitali del mondo: Roma, Londra, Ginevra, Mosca, Tokyo. Nel 1972 è presente alla Decima Quadriennale Nazionale d’Arte al Palazzo delle Esposizioni di Roma mentre nel 1985 espone al Padiglione d’Arte Contemporanea al Parco Massari di Ferrara, nel 1986 alla Quarantaduesima Esposizione Internazionale di Arte della Biennale di Venezia, con Arte e Alchimia, a cura di Arturo Schwarz, nel 2000 alla Triennale di Milano con la mostra La luce del silenzio e nel 2010 la grande mostra monografica al Museo Luzzati a Porta Siberia, Genova. Dal 2008 l’artista è presidente dell’Associazione Museo Internazionale Luzzati. Nel 2012 alcune sue opere sono state esposte a “PriamArt 2012”, una mostra organizzata da EventidAmare nelle Cellette della Fortezza del Priamàr di Savona. È morto nel 2013.

GIANNETTO FIESCHI



Giannetto Fieschi (Zogno 1921 – Genova, 2010) è stato un pittore e incisore italiano, tra i maggiori del secondo dopoguerra.

Giovanissimo conosce Klee; studia incisione all'Accademia Ligustica di Genova e pittura con G.Novaresio. Nel dopoguerra frequenta Casorati che gli offre la possibilità di una personale alla galleria del Bosco di Torno nel 1947. Nel 1948 e 1950 espone alla Biennale di Venezia opere di una forte figurazione espressionista, virata in seguito

verso un clima astratto surreale influenzato da Gorky, con precoce passaggio strumentale nell'informale. Nello stesso 1950 partecipa alla V Mostra Sindacale alla galleria Rotta di Genova e dal 1952 soggiorna come borsista a Parigi, Barcellona, New York. Nel 1953 espone il ciclo della Via Crucis al Centre St. Jacques di Parigi, presentato con testo autografo. Nel soggiorno americano frequenta i corsi d'incisione dell'Arts Students League ed elabora ulteriormente il suo Pop Art ante litteram, già principato nel 1949, con impiego di collage e di assemblaggi, accanto a Jasper Johns e Rauschenberg. Rientra nel 1955 ed elabora in una sequenza di dipinti a ripporto la serie di collages *Cats are hungry*: scritte collegano le varie regioni dell'opera. Il lavoro presenta temi sociali e una continua sperimentazione linguistica di affascinante impatto. Dopo un'esperienza didattica a Genova fa ritorno negli Stati Uniti dove dirige il Dipartimento di belle arti dell'Università del Tennessee fino al 1961. Di nuovo in Italia, è invitato nel 1963 da Crispolti ad 'Aspetti dell'arte

contemporanea'; nel 1964 alla Biennale di Venezia espone il famoso dittico dedicato a Lavoisier, ora alla Galleria d'arte moderna di Bologna. Ancora a Bologna nel 1965 allestisce un'antologica al Museo Civico presentato da F.Arcangeli e F.Solmi ed espone il ciclo 'i Diadochi' alla mostra di Solmi 'Il presente contestato'. Espone al premio Lissone 1967; alla Quadriennale di Roma del 1972. È stato docente di Tecniche dell'incisione all'Accademia Ligustica. È presente alla rassegna sull'arte italiana dagli anni '60 al Castello di Rivoli nel 1985-86. Ampia antologica al Museo di Villa Croce e a Sant'Agostino in Genova nel 1986. Prosegue da isolato un lavoro che introduce nella figurazione una larga componente simbolica e che richiamano Klimt e Schiele. Inconfondibili, le composizioni dagli acidi toni allucinati, potenti nella ricca visionarietà, monumentali della loro strutturazione, aggiornate su un nesso mentale che funge da cerniera attiva tra il presente e il passato e futuro, espresse con violenza in linguaggio pittorico di caustica ironia, pongono Fieschi, autore dalla vastissima quanto profonda cultura, tra i maggiori e più incisivi artisti del dopoguerra. Selezionato il suo curriculum espositivo presso gallerie private. Bibliografia: G.Giubbini (a cura di), *Giannetto Fieschi: le forme, gli oggetti, i miti*, catalogo mostra di Genova, Milano 1986. Scompare nel 2010 all'età di 88 anni. Nel 2014 e nel 2017 alcune sue opere sono state esposte a "PriamArt 2014", "PriamArt 2017" mostre organizzate da EventidAmare nelle Cellette della Fortezza del Priamàr di Savona. Ed ancora, nel 2017, con EventidAmare, a Palazzo Doria Spinola di Genova, nell'ambito della manifestazione "Art,e e Cultura a Palazzo Doria Spinola" di Genova

Da Pegli a Gibilterra a ...Sirene spiegate

MUSEO NAVALE di Pegli - Genova
 dal 10 al 24 novembre 2010 - MOSTRA COLLETTIVA
 a cura di Maria Cristina Castellani

ESPOSIZIONE
 Yeliza ALTAMIRANO VALLE
 Pietro BURZI
 Agostino CALCAGNO
 Leonardo Alberto CARUSO
 Enrico MERLI
 Lucio NOCENTINI

Il Municipio il Centro Ovest del Comune di Genova e EventiAgora, presentano

Cristoforo Colombo al Buranello

CONVEGNO: "Luovo di Colombo"
 sabato 8 novembre 2014 - ore 16.00

MOSTRA Collettiva: "Arte Ovale"
 dal 8 al 19 novembre 2014 - inaugurazione 8 novembre ore 17.30

Lezione di cultura enogastronomica

Pesci di aprile

a cura di Maria Cristina Castellani e Virginia Pirononi
 Sabato 2 aprile 2011 - ore 16.50
 Sala dei Chierici - Biblioteca Civica Berio - Genova

Colori e sapori di Liguria

Biblioteca Civica Berio - Genova
 dal 19 al 26 maggio 2010

CONVEGNO - MOSTRA FOTOGRAFICA COLLETTIVA

Quando la fotografia si vede con altri occhi
 Quando la fotografia se ve con otros ojos

Genova - 1 - 14 marzo 2012
 BIBLIOTECA CIVICA BERIO

Incontriamoci alla Fortezza in Storia, Arte, Musica e Gastronomia

Sale espositive della Fortezza - Forte di Gavi
 MOSTRA COLLETTIVA
Le Sirene, il Mare, il Sogno...
 dal 18 al 26 settembre 2010

EVENTO COLLABORATIVO

Geo Chavez, Filippo Cevasco, eroi e pionieri dell'Aria

Lezioni di cultura enogastronomica

Piatti d'Autore

Biblioteca Berio
 Sala dei Chierici
 GENOVA

Wilma De Angelis

Sabato 4 giugno 2011
 ore 16.00

Sale espositive Biblioteca Civica Berio - Genova
 dal 1 al 16 aprile 2011

MOSTRA ARTISTICA COLLETTIVA

il Volo, il Sogno...

ESPOSIZIONE
 Gianni CARREA
 Leonardo Alberto CARUSO
 Fausto DANIELLI
 Enrico MERLI
 Lucio NOCENTINI
 Giuliana PETROLINI ARCELLA

MOSTRA FOTOGRAFICA
 Fotografie di Vittoria Mazzoni
 Cartoline antiche di Stefano FINAURI

a cura di Maria Cristina Castellani

Eventi/Events, la Città Metropolitana di Genova e l'Associazione Culturale Liguria-Liguria presentano:

MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA
a cura di Davide Grosso Ferrando

ESPOSIZIONE
Aurora BAFICO
BERZSENYI Balázs
Francisca BRAVO
Rosa BROCATO
Franco BUFFARELLO
Leonardo Alberto CARUSO

Ida FATTORI
Anna MARINI
Enrico MERLI
Giuliana PETROLINI ARCELLA
Matilde PORCILE PEZZONI
Franca RUOZZI
Mariatesta SEGREZZA
Agnese VALLE

ARTE
a Palazzo Doria Spinola

LOGGIATO SUPERIORE
Largo Erco Lanfranca 1 - GENOVA
dal 24 Settembre
al 10 Ottobre
2015

avente dal lunedì al venerdì 10.00-18.00, sabato e 10.00-13.00, festivi 10.00-13.00

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

INCONTRO ENOGASTRONOMICO
PROMOZIONALE CON
L'UNGHERIA

Martedì 17 aprile 2012
dalle 18.00 alle ore 18.00

Ristorante "Il Baluardo" - Via alla Calata Marinetta 18
Area Porto Antico - Genova

Eventi/Events, il Comune di Liguria e Genova in collaborazione con la Provincia di Genova, presentano:

INCONTRO ENOGASTRONOMICO
Mostre d'Arte collettiva
"Arte a Palazzo Doria Spinola"

ESPOSIZIONE
Mostre di carattere artistico
"Genova 1914"

SALA ENOGASTRONOMICA
"Incontro con l'Ungheria:
vino, arte, enogastronomia"

DECEMBRE
**Arte e Cultura
a Palazzo
Doria Spinola**

GENOVA dal 4 al 10 Dicembre 2014

Organizzazione evento: PETER BELLANTONE di Bellantone

1956
2016

**60° Anniversario
UNGHERIA 1956**

Commemorazione del 60° ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE IN UNGHIERA
Lunedì 7 novembre 2016, ore 17.00 - Salone del Consiglio Metropolitan
Palazzo Doria Spinola (Portofino) - Largo Lanfranca, 1 - Genova

INGRESSO È LIBERO

UNGHERIA-LIGURIA **MUSICA**

Lunedì 26 ottobre 2015
a Palazzo Doria Spinola - Largo Erco Lanfranca 1 - GENOVA

CONCERTO di Szokolay Balázs
"Omaggio ai compositori ungheresi"

Mostre di
Aurora BAFICO, Teresa FIOR, Maria Pia FIORENTINI, Zoltan Kodaly e Ferenc Liszt

**ESPOSIZIONE COLLETTIVA di
FOTOGRAFIA, PITTURA E SCULTURA**
dal 25 ottobre al 2 novembre 2015 - Loggiato Superiore al Palazzo Doria Spinola,
presentata da Davide Grosso Ferrando
Ingresso per l'Ungheria a Genova: Scoglio Tondo,
in via Scoglio Baccarelli Balazzo,
Per l'Italia: palazzo Francesco Sforzato ed Enrico Merli

ore 18.00-19.00 il martedì e il mercoledì, ore 10.00-18.00 il venerdì e il sabato, ore 10.00-13.00 il domenica

INGRESSO LIBERO

Organizzazione evento:
PETER BELLANTONE
di Bellantone

ARTE

Daniela Grosso Ferrando presenta

PriamArt 2015
MOSTRA D'ARTE COLLETTIVA

Aurora BAFICO
BERZSENYI Balázs
Francisca BRAVO
Rosa BROCATO
Franco BUFFARELLO
Marina CARBONI
Leonardo Alberto CARUSO
Maria Pia FIORENTINI

Anna MARINI
Enrico MERLI
Lucio NOCENTINI
Nadia PONTE
Matilde PORCILE PEZZONI
Paola RAPETTI
Alberto SCARCELLA
Ordina UNIDA

da domenica 6 a sabato 19 settembre 2015
SAVONA - FORTEZZA DEL PRIAMAR
CELLETTE PALAZZO DELLA BIELLA - Corso Mazzini 1 - SAVONA

Organizzazione evento:
PETER BELLANTONE
di Bellantone

UNGHERIA-LIGURIA **MUSICA**

Venerdì 18 dicembre 2016 ore 17.00
a Palazzo Doria Spinola - Salone del Consiglio Metropolitan
Largo Erco Lanfranca 1 - GENOVA

In occasione del 135° anniversario dalla nascita del grande musicista ungherese
Concerto "Omaggio a Béla Bartók"
Saranno presentate ed eseguite musiche di Béla Bartók e Ferenc Liszt

**CONCERTO
di Davide Piero
RUNCINI**

INGRESSO LIBERO

Organizzazione evento:
PETER BELLANTONE
di Bellantone

**Ligurian képzőművészek
Budapestben**
Artisti liguri a BUDAPEST

Kollektív képzőművészek kiállítása
Daniela Grosso Ferrando védnöksége alatt
VÁLLALKASOK
Aurora BAFICO
Paola BERSANO
Francisca BRAVO
Rosa BROCATO
Franco BUFFARELLO
Luisa CAPRILE
Gianni CARREA
Cristina CIORULLI
Arianna DE FILIPPI
Ida FATTORI
Beatrice FERRARI

Teresa FIOR
Maria Pia FIORENTINI
Miriana ISOLA
Giorgio LEVA
Enrico MERLI
Matilde PORCILE PEZZONI
Jacopo ROSSETTI
Patrizia TARGANI IACHINO
Agnese VALLE
Ordina UNIDA

MKISZ Magyar Képző-és Iparművészek Szövetsége
1051 Budapest, Andrássy út 6. - Hungary

A rendezvény szervezője:
HÉTSZÁZ ÉVES
1848-1948 Magyar Nemzetért 10.00 és 18.00 óra között

Organizzazione evento:
PETER BELLANTONE
di Bellantone

Luciano Caprile presenta

PRIAMART 2017

Giorgio ANGELINI, Aurelio CAMINATI,
Gianni CARREA, Giannetto FRESCHI,
Aurora BAFICO, Stefano BIGAZZI, Rosa BROCATO,
Franco BUFFARELLO, Marina DAGNINO ISNALDI,
Ida FATTORI, Corrado LEONI, Pier Giorgio LEVA,
Enrico MERLI, Patrizia TARGANI IACHINO, Lucia TERMINI,
Ordina UNIDA, Agnese VALLE

FORTEZZA DEL PRIAMAR
CELLETTE PALAZZO DELLA BIELLA
Corso Mazzini 1 - SAVONA

Organizzazione evento:
PETER BELLANTONE
di Bellantone

Organizzazione:



Consolato Generale
di Ungheria
Milano



ASSOCIAZIONE CULTURALE
LIGURIA - UNGHERIA



PROMOZIONE CULTURALE,
TURISTICA ED ENOGASTRONOMICA

Con il patrocinio



Consolato Onorario
di Ungheria
in Liguria



REGIONE LIGURIA



CITTÀ METROPOLITANA
DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



CAMERA DI COMMERCIO
DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

VI edizione



Arte e Cultura

PALAZZO DORIA SPINOLA

Giovedì 28 settembre 2017 - ore 17.00

*Uno sguardo su alcuni
artisti ungheresi e liguri
tra '800 e '900*

Conferenza a cura di DANIELE GROSSO FERRANDO

INGRESSO LIBERO

SALA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

GENOVA - Largo Eros Lanfranco 1 (Palazzo della Prefettura)

Organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare